

# Universiadi, i team battono l'Eurostoxx

Dopo 5 mesi di gara solo 7 le squadre in attivo. Tedeschi in testa a +21,04%  
La perdita media di tutti i partecipanti è inferiore al calo dell'indice europeo

ANDREA FIORINI

È la Germania a uscire meglio dalla crisi che sta scuotendo le Borse di tutto il mondo. Ma non si tratta in questo caso della capacità di reazione dei titoli di Francoforte, quanto più di quella del team «Alphagenerator» dell'Università di Heidelberg. La squadra, che partecipa alle Universiadi del trading organizzate da **Directa**, al 22 agosto era infatti in testa (ma lo è dall'inizio di agosto) con un ottimo +21,04% realizzato a partire dal 14 marzo (data d'inizio della competizione, che si concluderà il 14 ottobre 2011), tallonata però dal +20,62% del «Ggc Team» (Università di Messina) e dal +15,43% della romana «1 km» di Tor Vergata. Alla gara sono iscritte in totale 92 squa-

dre, di cui 63 italiane, 20 francesi, 7 tedesche, un'austriaca e una inglese; di queste però tre (due francesi e la squadra della London Business School) non hanno mai effettuato alcuna operazione. Il dato che salta subito all'occhio è l'altissimo numero di team che sono arrivati in negativo al giro di boa agostano: ben 85, di cui 24 escluse dalla gara (a norma di regolamento) perché hanno superato il 50% di perdite rispetto al capitale iniziale (in soldi reali, messi a disposizione da **Directa**) di 5.000 euro. Il che, per inciso, rappresenta una perdita reale per la Sim torinese di alcune decine di migliaia di euro. Tra le escluse eccellenti spicca il nome del team «Bocconians do Ib better» dell'Università Bocconi di Milano (-52,41%), ma anche il

risultato fortemente negativo del «Nature's Law» dell'Università di Rimini: -141 per cento. Nel complesso, la perdita media delle 65 squadre ancora in gara è del 19,42 per cento. Che, rispetto al -22,53% dell'Eurostoxx e al -13,31% dell'S&P500 (dal 14 marzo al 22 agosto 2011) non è nemmeno una performance drammatica. Tra le università estere, solo il team francese «Dauphine Equities» dell'Université Paris Dauphine resta in territorio positivo (+1,27%), mentre gli altri 19 transalpini sono tutti in rosso, come pure l'unico austriaco («Oil Crew» della Montanuniversität di Leoben, vicino a Graz) con -5,8 per cento. Le squadre possono operare con tutti i mercati e gli strumenti finanziari offerti dalla piattaforma di **Directa**.

